

SANZIONI CONTRO LA RUSSIA – SUGGERIMENTI PER IMPRESE E BANCHE





CONFINDUSTRIA EMILIA AREA CENTRO

Le imprese di Bologna, Ferrara e Modena



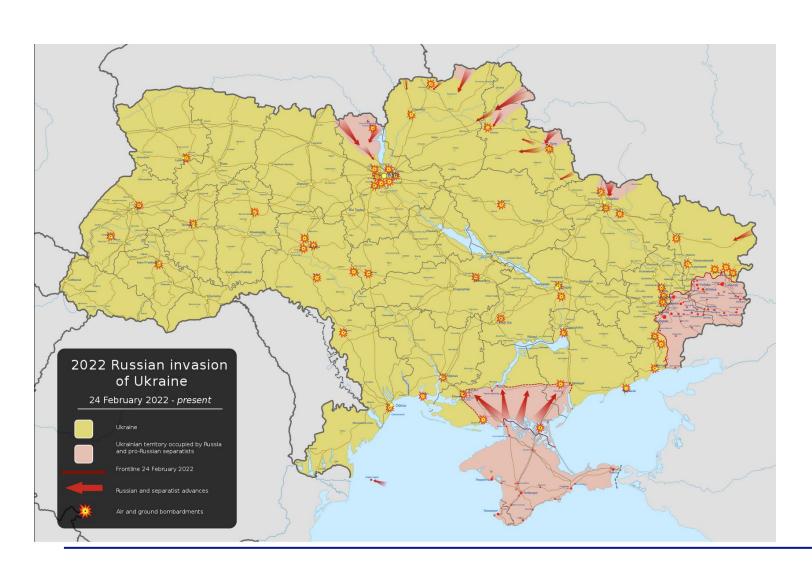
Avv. Marco Padovan

Avv. Marco Zinzani

Avv. Francesco Candeago

25 febbraio 2022

L'INVASIONE RUSSA DELL'UCRAINA – LO SCENARIO ATTUALE



- Ucraina stato di guerra (forza maggiore)
- Russia e Bielorussia

 Paesi soggetti a
 nuove importanti
 sanzioni
 economiche
 internazionali UE,
 USA e UK (no forza maggiore)





Il 23 febbraio 2022 a seguito del riconoscimento delle Regioni di Doneck e Lugansk, l'Unione europea ha adottato il primo blocco di sanzioni nei confronti con la Russia (in modifica del Regolamento (UE) 269/2014) che comprende:

- La **designazione di 26 individui** ed entità legati alla minaccia all'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina; tra le entità designate sono presenti:
 - Bank Rossiya,
 - > PROMSVYAZBANK e
 - > VEB.RF (a.k.a. Vnesheconombank) (Regolamento di esecuzione (UE) 2022/260)

Possibilità di svincolo di taluni fondi o risorse economiche congelati appartenenti a **Banca Rossiya**; **PROMSVYAZBANK**; **VEB.RF** (Vnesheconombank; VEB) o la messa a disposizione di tali entità di taluni fondi o risorse economiche previa autorizzazione delle autorità nazionali competenti, entro il 24 agosto 2022, per contratti conclusi con tali entità prima del 23 febbraio 2022. (Regolamento di esecuzione (UE) 2022/259)

• La designazione di 351 membri della Duma di Stato russa che hanno votato per il riconoscimento delle cosiddette Repubbliche Popolari di Doneck e Lugansk (Regolamento di esecuzione (UE) 2022/261)



Restrizioni finanziarie

Il Regolamento (UE) 2022/262, del 23 febbraio 2022, che modifica il Regolamento (UE) No 833/2014, prevede:

- Divieto di vendere, acquistare e fornire, direttamente o indirettamente, servizi finanziari per l'emissione di strumenti del mercato finanziario emessi dopo il 9 marzo 2022
- ➤ Divieto di concludere accordi, direttamente o indirettamente, in relazione a nuovi crediti o debiti dopo il 23 febbraio 2022

nei confronti della FEDERAZIONE RUSSA, del GOVERNO RUSSO, della BANCA CENTRALE e di qualsiasi persona che agisca per conto o sotto il controllo di essi.

Trade finance exception di cui al paragrafo 2 dell'articolo 5 bis che dispone che '<u>Il divieto non si applica ai prestiti</u> o ai crediti che hanno l'obiettivo specifico e documentato di fornire finanziamenti per le importazioni o le esportazioni di beni e servizi non finanziari non soggette a divieti tra l'Unione e qualsiasi Stato terzo, comprese le spese per beni e servizi provenienti da un altro Stato terzo necessarie per l'esecuzione di contratti di esportazione o di importazione'



Il Regolamento (UE) 2022/263, del 23 febbraio 2022, concernente misure restrittive in risposta al riconoscimento delle aree non –governative di Doneck e Lugansk dell'Ucraina e all'ordine delle forze armate russe in quelle aree, stabilisce:

- Embargo all'importazione di beni provenienti delle Regioni Doneck e Lugansk
 - Il Regolamento fa salva l'esecuzione fino al 24 maggio 2022 di contratti conclusi prima del 23 febbraio 2022
- ➤ Divieto di effettuare investimenti, aumentare le quote di partecipazioni o acquisire il controllo di entità presenti nel territorio delle Regioni Doneck e Lugansk
- ➤ Divieto di acquisto di proprietà nelle Regioni Doneck e Lugansk
- ➤ Divieto di concedere prestiti o crediti o fornire in altro modo finanziamenti, compreso il capitale azionario, a un'entità nel territorio delle Regioni Doneck e Lugansk



- ➤ **Divieto di creazione di** *joint venture* nel territorio delle Regioni Doneck e Lugansk o con un'entità nel suddetto territorio
- > Divieto di fornire servizi di investimento relativi alle attività sopra
- > Divieto di fornire servizi turistici
- ➤ Divieto di vendita, fornitura, trasferimento di beni e tecnologie inseriti nell'Annex II, relativi al settore energetico, delle telecomunicazioni, del trasporto e del settore petrolifero, del gas e di risorse minerarie, oltre al divieto di fornire assistenza tecnica e servizi di intermediazione
 - Il Regolamento fa salva l'esecuzione fino al 24 agosto 2022 di contratti conclusi prima del 23 febbraio 2022
- ➤ Divieto di fornire direttamente **assistenza tecnica** o servizi di intermediazione, di costruzione o di ingegneria relativamente alle infrastrutture nel territorio delle Regioni Doneck e Lugansk



Statement del Consiglio europeo – 24 febbraio 2022 a seguito dell'invasione

In data 24 febbraio 2022 il Consiglio europeo ha adottato le *Conclusioni sull'aggressione militare non provocata e ingiustificata della Russia nei confronti dell'Ucraina*. Tali sanzioni riguarderanno, inter alia:

il <u>settore finanziario</u>

<u>i settori dell'energia e dei trasporti</u>

<u>i beni a duplice uso</u>

<u>la politica in materia di visti</u>

Il Consiglio europeo ha altresì condannato fermamente il coinvolgimento della Bielorussia nell'aggressione nei confronti dell'Ucraina e la invita ad astenersi da tali azioni e a rispettare i suoi obblighi internazionali.



In data 21 febbraio 2022, il Presidente Biden ha emanato un primo blocco di sanzioni attraverso l'Executive Order (EO) ("Blocking Property Of Certain Persons And Prohibiting Certain Transactions With Respect To Continued Russian Efforts To Undermine The Sovereignty And Territorial Integrity Of Ukraine").

L'E.O. in questione vieta:

- nuovi investimenti da parte di *US persons*, ovunque si trovino, nel territorio del Donbass (DNR e LNR, acronimi delle Repubbliche Popolari di Doneck e Lugansk direttamente translitterati dal cirillico e mantenuti anche nel testo statunitense);
- l'importazione negli USA di beni, servizi o tecnologie da DNR o LNR;
- esportazione, riesportazione, vendita o fornitura, dagli USA o da *US persons* ovunque locate, di beni, servizi o tecnologie verso DNR o LNR;
- approvazioni, finanziamenti, facilitazioni o garanzie prestate da *US persons* ovunque locate verso transazioni intraprese da qualsiasi *foreign person*, quando queste sarebbero vietate se eseguite da una *US person* o negli USA.

I divieti di cui sopra si applicano altresì alle altre regioni dell'Ucraina per le quali dovesse venire a cessare la piena sovranità dell'Ucraina e che potranno essere individuate dal Segretario al Tesoro insieme al Segretario di Stato (Covered Regions).

Questo E.O. si aggiunge al precedente **E.O. 14024** ("Blocking Property With Respect To Specified Harmful Foreign Activities of the Government of the Russian Federation") del 15 aprile 2021.



L'OFAC ha ulteriormente ristretto operazioni aventi ad oggetto titoli di debito sovrano della Federazione russa, tramite la pubblicazione della **Direttiva 1A** *Prohibitions Related to Certain Sovereign Debt of the Russian Federation* ai sensi dell'EO 14024 (che modifica la già esistente Direttiva 1).

Le modifiche introdotte aggiungono alle limitazioni già esistenti per le istituzioni finanziarie statunitensi (in particolare il divieto di accesso al mercato primario del debito sovrano russo) il divieto, a far data dal 1° marzo 2022, di partecipare al mercato secondario relativamente a *bond* denominati o meno in rubli emessi (i) <u>dalla Banca Centrale, (ii) dal Fondo Sovrano o (iii) dal Ministero delle Finanze della Federazione Russa</u> e da altre entità designate nella *Non-SDN Menu-Based Sanctions List*. A queste entità non si applica la 50 *percent rule*.



Sanzioni economiche USA – Secondo blocco a seguito dell'invasione

In data 24 febbraio 2022, sulla base dell'EO 14024, sono state pubblicate:

- la **Direttiva 2** che vieta alle istituzioni finanziarie USA l'apertura e il mantenimento di correspondent account or payable-through account e l'elaborazione di transazioni coinvolgenti entità finanziarie inserite in CAPTA List (il divieto si applica a **Sberbank** e alle sue filiali dal 26 marzo);
- la **Direttiva 3**, che vieta alle *U.S. person* o a entità negli USA finanziamenti e altre attività connesse a determinate tipologie di nuovi debiti o *equity* (dal 26 marzo) emesse da:
- CREDIT BANK OF MOSCOW
- GAZPROMBANK
- ALFA-BANK
- RUSSIAN AGRICULTURAL BANK
- SOVCOMFLOT
- RUSSIAN RAILWAYS
- ALROSA

- GAZPROM
- GAZPROM NEFT
- ROSTELECOM
- RUSHYDRO
- SBERBANK OF RUSSIA
- TRANSNEFT



Sanzioni economiche USA

L'Office of Foreign Assets Control (OFAC) ha inserito nella SDN List:

- Nord Stream 2 AG e il CEO Matthias Arthur Warnig. General License 4,"Authorizing the Wind Down of Transactions Involving Nord Stream 2 AG" (4 marzo 2022).
- Le banche Vnesheconombank (VEB), Promsvyazbank (PSB), insieme a quarantadue delle loro filiali, OTKRITIE BANK, VTB BANK e SOVCOMBANK
- Cinque navi di proprietà di PSB Leasing, una società a sua volta controllata da PSB
- Individui asseritamente parte dell'entourage del Presidente della Federazione Russa.



Sanzioni economiche USA – Export Control

Alle azioni dell'OFAC, si è affiancato contestualmente il *Bureau of Industry and Security* (BIS), che ha varato un pacchetto di misure merceologiche attraverso l'*Export Administration Regulations* (EAR):

- Nuovi requisiti di licenza per tutti i codici ECCN nelle categorie 3-9 del Commerce Control List (CCL) specifici
 per la Russia, che ricomprendono microelettronica, articoli per telecomunicazioni, sensori, apparecchiature
 di navigazione, avionica, apparecchiature marine e componenti di aeromobili
- Introduzione di una *denial policy* per le licenze relative ad esportazioni, riesportazioni o trasferimenti all'interno della Russia
- Tutti gli articoli soggetti all'EAR sono sottoposti al controllo relativo a military end use and military end user, con eccezioni per: (i) cibo e medicinali; e (ii) elementi classificati come ECCN 5A992.c 5D992.c, purché non siano destinati agli utenti finali governativi russi o alle imprese statali russe
- Creazione di una nuova Foreign Direct Product rule (FDP) per tutta la Russia (Russia FDP rule), che impone requisiti di controllo sugli articoli di produzione estera che siano: (i) il prodotto diretto di determinati software o tecnologie di origine statunitense soggetti all'EAR; o (ii) prodotti da determinati impianti o loro componenti principali che siano essi stessi il prodotto diretto di determinati software o tecnologie di origine statunitense soggetti all'EAR



Sanzioni economiche USA – Export control

- Creazione di una nuova FDP specifica per gli utenti finali militari russi (*Russia-MEU FDP rule*), che non si applica a Paesi UE, Giappone, Canada, Regno Unito. La *Russia-MEU FDP rule* ha una portata più ampia della *Russia FDP rule* e si applica agli articoli di produzione estera che siano: (i) il prodotto diretto di qualsiasi software o tecnologia soggetta all'EAR nel CCL; o (ii) prodotto da determinati impianti o componenti principali degli stessi che siano essi stessi il prodotto diretto di qualsiasi software o tecnologia di origine statunitense nel CCL
- È limitato significativamente l'uso delle *license exceptions* previste in EAR per le esportazioni, le riesportazioni e i trasferimenti in Russia
- È applicato un *footnote* 3 in *Entity List* (indicante l'applicazione del *Russia-MEU FDP*) e sono state inoltre aggiunge 49 entità a questa lista che sottopone a licenza ogni transazione di prodotti soggetti all'EAR

OFAC – General Licenses

Contestualmente, l'OFAC ha pubblicato una serie di licenze generali (*General Licenses* – GL) le quali autorizzano:

- Le transazioni necessarie al wind down
- L'esportazione e riesportazione di beni relativi al settore agricolo e medico
- Transazioni bancarie relative al settore dell'energia fino al 24 giugno 2022
- Disinvestimenti e trasferimenti di equity o debiti a non US-Persons entro il 25 maggio 2022
- Transazioni relative al business di Organizzazioni internazionali

OFAC – General License

GL 2: autorizza alcune transazioni relative alla liquidazione di operazioni con VEB lo State Corporation Bank for Development fino al 1° marzo 2022

GL 3: autorizza alcune transazioni necessarie al wind down delle operazione con VEB e lo State Corporation Bank for Development fino al 24 marzo 2022

GL 6 – esportazione e riesportazione di beni agricoli, medicinali, dispositivi medici e relativi aggiornamenti software, parti e componenti

GL 7 – servizi su voli transitanti sulla Federazione ed atterraggi di emergenza

GL 8 – transazioni relative all'energia coinvolgenti alcune delle banche già sanzionate (fra cui VEB; Sberbank; VTB ed entità controllate soggette alla 50 percent rule) fino 24 giugno 2022

GL 9 – disinvestimenti e trasferimenti di debiti o equity di alcune entità sanzionate entro il 25 maggio 2022

GL 11 – wind down di transazioni con alcune entità listate in SDN (Bank Financial Corporation Otkritie; Sovcombank; VTB) e relative controllate soggette alla 50 percent rule



OFAC – General License

GL 17: autorizza il wind down di attività coinvolgenti DNR o LNR (incluso il trasferimento di quote o proprietà di US persons verso non-US persons) fino al 23 marzo 2022

GL 18: autorizza l'esportazione e la riesportazione di beni agricoli, medicinali, dispositivi medici e relativi aggiornamenti software, parti e componenti (anche qualora acquistati da entità in Paesi terzi) specificamente destinati a DNR o LNR – ivi incluse attività relative a prevenzione, diagnosi o trattamento del COVID-19

GL 19: autorizza le transazioni relative alla ricezione o trasmissione di telecomunicazioni ed *e-mail* (ma non autorizza la fornitura di strumenti di telecomunicazione o di strumenti per la relativa trasmissione come reti satellitari) in DNR o LNR

GL 20: autorizza transazioni relative al business di Organizzazioni internazionali (quali ONU; Croce Rossa; OCSE) in DNR o LNR; GL 21: autorizza le rimesse e transazioni non commerciali verso o da DNR o LNR

GL 21: autorizza le rimesse e transazioni non commerciali verso o da DNR o LNR;

GL 22: autorizza le esportazioni da USA o *US persons* ovunque locate di servizi relativi allo scambio di comunicazioni personali su internet quali *instant messaging, chat, social networking*. La fornitura di software da USA o *US persons* ovunque locate necessario a consentire lo svolgimento dei servizi sopra menzionati è autorizzata ai sensi della GL solo se questo è classificato EAR99 o 5D992.c.



SANZIONI ECONOMICHE UK – Primo blocco

In base al quadro normativo del Regno Unito, la principale base giuridica per l'imposizione di sanzioni contro la Russia sono le *Russia (Sanctions) (EU Exit) Regulations 2019*, recentemente emendate per includere il Regolamento 6, il quale espande le basi per le designazioni di individui ed entità.

In data 21 febbraio, ai sensi del regolamento *Russia (Sanctions) (EU Exit) Regulations 2019,* l'UK ha designato **tre oligarchi** e **cinque banche russe**:

- Bank Rossiya
- Black Sea Bank for Development and Reconstruction
- IS Bank
- Genbank
- Promsvyazbank (PSB)

Inoltre, in data 22 febbraio 2022, il Regno Unito ha annunciato ulteriori misure, che comprendono la designazione di diversi membri della Duma e del Consiglio della Federazione Russa.



SANZIONI ECONOMICHE UK – Secondo blocco

In data 24 febbraio 2022, il Regno Unito ha annunciato ulteriori misure con la *Financial Sanctions Notice*. In particolare, la *Financial Sanctions Notice* stabilisce:

- Il blocco patrimoniale di tutte le principali banche russe, inclusa VTB Bank, e di oltre 100 persone ed entità, inclusi tutti i principali produttori che supportano la "Putin's war machine"
- Divieto di atterraggio di Aeroflot nel Regno Unito
- La limitazione della quantità di denaro depositabile dai cittadini russi su conti bancari nel Regno Unito
- Sospensione immediata di tutte le licenze di esportazione a duplice uso verso la Russia
- Sanzioni alla Bielorussia per il suo ruolo nell'invasione russa dell'Ucraina

Il Primo Ministro ha anche affermato che il Regno Unito:

- Sta collaborando con i governi partner per interrompere i pagamenti Swift
- Presenterà parte dell'Economic Crime Bill prima della pausa pasquale, comprese le misure sugli Unexplained Wealth Orders
- Istituirà una "Kleptocracy Unit" all'interno della *National Crime Agency* per mirare all'evasione delle sanzioni nel Regno Unito



SANZIONI ECONOMICHE UK

Martedì sarà altresì emanata una nuova legislazione per vietare alle società statali e private russe di raccogliere finanziamenti sui mercati del Regno Unito e per impedire alla Russia di aumentare il debito sovrano sui mercati del Regno Unito.

Sarà introdotta una nuova legislazione per vietare l'esportazione di articoli a duplice uso in Russia, comprese le apparecchiature tecniche di fascia alta adatte ai settori dell'elettronica, delle telecomunicazioni e dell'aerospazio e le apparecchiature per le raffinerie di petrolio.



Banche soggette a sanzioni

Banche sanzionate UK: Bank Rossiya, Black Sea Bank for Development and Reconstruction, IS Bank, Genbank, Promsvyazbank (PSB), VTB Bank

Banche sanzionate UE: Bank Rossiya, PROMSVYAZBANK eVEB.RF (a.k.a. Vnesheconombank)

Banche sanzionate USA: Vnesheconombank (VEB), Promsvyazbank (PSB), insieme a quarantadue delle loro filiali, OTKRITIE BANK, VTB BANK e SOVCOMBANK

MISURE PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO (I/II)

- 1. Effettuare o aggiornare le analisi di *due diligence* soggettive sulle controparti a rischio
- Un'analisi sulle controparti russe, ucraine e bielorusse e/o potenzialmente collegate con i suddetti Paesi e verificarne l'eventuale sottoposizione a sanzioni è, oggi come mai, requisito essenziale per intrattenere rapporti con soggetti collegati ad aree a rischio.

- 2. Verificare se vi siano relazioni in Russia, Ucraina e Bielorussia
 - É di assoluta importanza effettuare una ricognizione circa la presenza o meno nella anagrafica aziendale (individui o entità, clienti o fornitori) attivi in Russia, Ucraina e Bielorussia che, in base alle recenti misure UE, USA e UK, potrebbero essere target di designazioni. Un primo e agevole strumento per individuare società stabilite nei suddetti Paesi consiste nel prestare attenzione al codice postale delle loro sedi.

MISURE PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO (II/II)

- Verificare la natura dei Vostri flussi commerciali
- Effettuate una analisi di cosa viene venduto o acquistato e a/da chi, da e verso Russia, Ucraina e Bielorussia

- 4. Appoggiarsi a banche italiane o europee
- Per ridurre il rischio di vedere i flussi di pagamento bloccati, è raccomandabile appoggiare i pagamenti relativi al mercato russo su banche italiane o europee presenti in Russia, piuttosto che su banche russe.
- 5. Inserire clausole di salvaguardia
- Verificare se i contratti con operatori nelle due regioni secessioniste dell'Ucraina (nonché, più in generale, con soggetti russi e bielorussi) contengano o meno clausole di forza maggiore o risolutive e in tal caso verificare i termini delle stesse in quanto potrebbe essere presto necessario attivarle.
- 6. Verificare l'assenza di uso finale nei territori a rischio
- Per maggiore tutela, si consiglia altresì di raccogliere dichiarazioni dai distributori russi sull'assenza di uso finale nei territori a rischio.



MILANO

ROMA

Foro Buonaparte 54 Via Firenze 32

Tel.: +39 024814994 Fax: +39 0243981694

info@studiopadovan.com







